ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO
(ENAV Spa)

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

PAGINA BIANCA

Consiglio di Amministrazione

Nome	Carica
Bruno Nieddu	*Presidente*
Guido Pugliesi	*Amministratore delegato*
Tiziano Barbetta	*Consigliere*
Carlo Griselli	*Consigliere*
Linda Lanzillotta	*Consigliere*
Fabrizio Franco Testa	*Consigliere*
Luciano Vannozzi	*Consigliere*

Direttore Generale

Raffaele Rizzi

Magistrato della Corte dei Conti

Ivan De Musso

Collegio Sindacale

Nome	Carica
Michele Pisanello	*Presidente*
Antonella Bientinesi	*Sindaco effettivo*
Maria Maddalena La Montagna	*Sindaco effettivo*
Francesco Bilotti	*Sindaco supplente*
Gianfranco Orioli	*Sindaco supplente*

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

PAGINA BIANCA

PROFILO ISTITUZIONALE

PAGINA BIANCA

Storia

La gestione dei servizi di assistenza al traffico aereo civile, fino al 1978, era sotto la gestione dall'Aeronautica Militare Italiana.

La smilitarizzazione dei servizi di assistenza al traffico aereo è avvenuta, nel periodo 1979/81, mediante una fase Commissariale che ha preparato la nascita dell'Azienda autonoma dotata di personalità giuridica ed autonomia contabile e finanziaria.

Tale assetto istituzionale è rimasto fermo sino al 1996, allorché con la nascita dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo sono state poste le basi per la successiva ed attuale costituzione in società per azioni a partire dal 1 Gennaio 2001.

Enav è un'azienda chiamata a svolgere compiti istituzionali, con specificità tecnico-operativa per il controllo del traffico aereo in chiave europea, che opera in regime di monopolio naturale, a tariffazione regolata, con obbligo di soddisfazione della domanda di mercato.

Quadro normativo

La legge che istituisce l'Enav S.p.A. come unico organo di controllo del traffico aereo di diritto privato è la n. 665 del 21 dicembre 1996, che ha trovato attuazione in seguito all'emanazione del Decreto Interministeriale del 22 dicembre 2000, numero 704993.

Conseguentemente alla legge del 20 dicembre 1995, n. 575, concernente l'adesione dello Stato italiano alla convenzione internazione Eurocontrol, dal 1 gennaio 1996 l'Enav è divenuta membro dell'Organismo Europeo per la sicurezza della navigazione aerea – EUROCONTROL -

L'attività dell'ENAV viene regolata attraverso un *Contratto di Programma ed un Contratto di servizio* con lo Stato Italiano, come previsto dall'art. 9 della citata L. 665 del 21 dicembre 1996.

Le attività aziendali vengono svolte, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, nel rispetto degli accordi e degli indirizzi definiti in ambito U.E., ECAC (European Civil Aviation Conference) ed EUROCONTROL, nonché in linea con gli sviluppi del programma europeo di armonizzazione ed integrazione dei sistemi di gestione del traffico aereo EATMP (European Air Traffic Management Programme).

Missione

La società ha per oggetto l'esercizio dei servizi di assistenza al volo, dei sistemi e delle attività di sviluppo, produzione, erogazione, vendita ed esportazione dei servizi della navigazione aerea in Italia e all'estero e qualsiasi attività comunque connessa o complementare.

Nel perseguimento dell'oggetto sociale la società garantisce la sicurezza della navigazione aerea, contribuisce all'efficienza del sistema nazionale dei trasporti e garantisce l'accesso al sistema di navigazione aerea a tutte le categorie di utenza, nel rispetto degli impegni internazionali del paese, salvaguardando la sicurezza e la sovranità nazionale

La società ha come obiettivo la Creazione di Valore pubblico nel sistema del Trasporto Aereo del Paese:

- consentendo la circolazione aerea "in sicurezza" nello spazio aereo gestito
- con sempre migliori livelli negli obiettivi istituzionali, ed in particolare con i massimi standard tecnici e di sistema nella Sicurezza del Volo
- secondo la domanda ottimizzando l'efficacia del servizio per il "Sistema Cliente"e l'efficienza economica dell'Azienda
- e perseguendo una posizione primaria nel sistema ATM europeo

La misura del Valore Totale creato in un periodo è data dall'insieme dei livelli di soddisfazione degli Stakeholder nelle sue diverse dimensioni, comprensivo dell'aspettativa di un loro miglioramento.

Corporate governance

La Corporate governance è stata qui intesa quale sistema integrato attraverso il quale le attività aziendali sono governate e controllate per raggiungere l'obiettivo ultimo del modello comportamentale Enav, ispirato alla "Corporate Fairness", ossia ad una condotta etica e trasparente nella conduzione del business.

Nella corporate governance vengono definiti i compiti e responsabilità dei diversi organi istituzionali partecipanti, quali:

- l'assemblea: ha il compito di esprimere la volontà dell'azionariato in materia di nomine, approvazione del bilancio, operazioni sul capitale sociale, modifiche dello Statuto societario e operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni ...);

- il consiglio di amministrazione: oggi composto da sette membri, il presidente, l'amministratore delegato e cinque consiglieri, rappresenta l'organo amministrativo che ha come compito la gestione dell'azienda finalizzata all'attuazione della missione sociale.

  Il consiglio di amministrazione annovera tra i suoi compiti e prerogative:
  - la nomina del Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, e dell'Amministratore Delegato;
  - la nomina di un Direttore Generale;
  - l'individuazione delle strategie aziendali;
  - la verifica dei risultati conseguiti e la misurazione della performance tramite la redazione del progetto di bilancio di esercizio.

  La rappresentanza della Società di fronte a terzi spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato nei limiti della delega conferita.

- Il direttore generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne definisce mansioni ed attribuzioni, partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni del Consiglio stesso e si occupa della gestione della società in funzione della realizzazione delle strategie aziendali.

- Il collegio sindacale ha il compito di vigilanza sull'amministrazione, sull'osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Ha, inoltre, l'attribuzione del controllo contabile.

PAGINA BIANCA

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

PAGINA BIANCA

(in migliaia di Euro)

	2004	2003	Variazioni	%
Ricavi	672.236	639.292	32.944	5,15%
Altri ricavi operativi	16.031	15.019	1.012	6,74%
Totale valore della produzione	688.267	654.311	33.956	5,19%
Costi del personale	321.503	292.800	28.703	9,80%
Costi per servizi	205.671	204.829	842	0,41%
Ammortamenti ed accantonamenti	127.521	108.241	19.280	17,81%
Altri costi della produzione	14.003	5.291	8.712	164,66%
Totale costi della produzione	668.698	611.161	57.537	9,41%
Diff. fra valore e costi della produzione	19.569	43.150	(23.581)	-54,65%
Utile (perdita) d'esercizio	27.090	23.630	3.460	14,64%

Il valore della produzione è di 688,3 milioni di euro e si incrementa di circa 34 milioni di euro rispetto all'analogo dato dell'anno precedente (l'incremento nel 2003 rispetto al 2002 era stato di 62,2 milioni di euro).

Da evidenziare che nel valore della produzione è compreso il valore dei ricavi per i servizi di rotta e di terminale per 529,5 milioni di euro rispetto a 522,9 milioni di euro dell'esercizio precedente con un incremento di 6,6 milioni di euro pari a circa a un +1,3%.

A tale incremento contribuisce lo sviluppo dei ricavi dei servizi di rotta, bilanciato parzialmente dai minori ricavi di terminale conseguenti anche alla diminuzione della tariffa avvenuta nel 2004 (da 3,14 € a 2,97 € per unità di servizio).

Con riferimento ai ricavi relativi al recupero degli oneri per i servizi di rotta e di terminale resi in regime di esenzione si assiste ad una riduzione dell'onere a carico dello Stato da 116,3 milioni del 2003 a 102,7 milioni del 2004 (-13,6 milioni di euro).

Il decremento è strettamente correlato alla riduzione di traffico, (tradottasi in una riduzione di 14,1 milioni di euro) conseguente alla particolare situazione del traffico militare del 2003 (per l'avvio delle operazioni in Iraq), parzialmente bilanciata dai maggiori ricavi da voli esenti di altra natura per 0,5 milioni di euro.

I costi della produzione presentano un incremento dei costi del personale, dei costi dei servizi e degli altri costi della produzione per complessivi 38,3 milioni di euro.

L'incremento è determinato dal maggiore costo del personale legato al rinnovo contrattuale, alla insufficiente disponibilità di risorse operative che determina prestazioni aggiuntive e dal contenuto incremento dei costi per servizi e degli altri costi di produzione.
Nei costi di acquisto è compresa la svalutazione delle parti di ricambio di magazzino che determina un incremento reale allineato all'indice di inflazione.

Per quanto riguarda gli ammortamenti si evidenzia un incremento conseguente anche agli investimenti rilasciati nel 2004 (per +11 milioni di euro). L'incremento degli accantonamenti per rischi, svalutazione immobilizzazioni e crediti (quest'ultima connessa alla grave crisi della solvibilità dei vettori) è stato di 8,3 milioni di euro.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è di 19,6 milioni di euro e si decrementa rispetto al 2003, essenzialmente, per l'effetto delle svalutazione dei crediti, per 15,3 milioni di euro e per l'accantonamento per rischi per 3 milioni di euro, non ricompresi nei ricavi.

In linea generale il conto economico del 2004 recepisce una minore crescita dei ricavi rispetto all'andamento dei costi.

Il miglioramento del risultato economico – da un utile di milioni di euro 23,6 nel 2003 a milioni di euro 27,1 nel 2004 – si determina per effetto di componenti di natura fiscale in buona parte riferite alla prima contabilizzazione di imposte anticipate su fondi tassati relativi ad esercizi precedenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, come ampiamente illustrato nell'ambito della nota integrativa.